

COMUNE IL SINDACO DOVREBBE RENDERE NOTA LA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NON PIÙ TARDI DI DOMANI. BILANCIO ANCORA DA ASSEGNARE

# Decaro, rebus squadra di governo Mancano ancora due tasselli

**NINNI PERCHIAZZI**

● Priorità dei primi cento giorni di governo cittadino fissata dal sindaco **Antonio Decaro**, la scadenza relativa alla nascita della giunta è vicina ad essere rispettata. Non dieci giorni - e nemmeno il clamoroso anticipo con cui l'ex deputato avrebbe sperato di sorprendere tutti a poche ore dal suo insediamento - ma uno di meno per rendere nota la composizione della nuova squadra di governo del capoluogo.

**DOMANI** -Domani, verosimilmente - anche se c'è un minimo spiraglio affinché avvenga oggi - il primo cittadino ufficializzerà i dieci assessori destinati a debuttare con lui nella conduzione della macchina amministrativa cittadina. Consultazioni e incontri, polemiche e perplessità, messaggi trasversali e conferenze stampa, non hanno indotto Decaro a mutare linea di condotta né principi utilizzati per effettuare le «sue» scelte. «Ascolterò tutti ma deciderò io, anche a costo di scelte dolorose» è il dogma a cui s'è affidato il primo cittadino senza mai distogliere lo sguardo dai capisaldi della rottamazione «dolce» imposta a tutti gli alleati: competenza, piena disponibilità e pa-

rità di genere. In fondo si tratta anche di un messaggio forte e chiaro a partiti e movimenti su chi sia il comandante in capo: si gioca di squadra, va bene il confronto e la mediazione, ma scelte e valutazioni le faccio io.

**REBUS** -Ormai resta ben poco del totoassessori, quasi tutti i conti quadrano, il sindaco attende solo un paio di risposte per sdoganare il primo esecutivo targato Decaro. La prima riguarda certamente la delicata delega al Bilancio. Una volta individuato il super tecnico che siederà a Palazzo dell'economia, in corso Vittorio Emanuele, sarà possibile sviluppare il domino degli altri assessori destinati a «fare» la squadra. L'altra è relativa all'Urbanistica, con **Carla Tedesco**, la professionista barese affermatasi a Venezia resta in vantaggio su **Francesca Calace** e **Nico-**

**la Fuzio** (quest'ultimo gradito dall'Ance), entrambi giovanissimi ed esperti di pianificazione urbanistica.

**TITOLARI** -Come detto si gioca con l'impostazione «cinque uomini + cinque donne», ma non tutte le tessere del puzzle sono andate al loro posto, anche se alcuni nomi sembrano aver già superato l'esame del primo cittadino. Quindi, la squadra di governo dovrebbe essere formata da **Carla Palone** (Decaro Sindaco) in bilico tra Svi-

luppo economico e Pubblica Istruzione (ma sembrano tramontate le sue possibilità di essere vicesindaco), **Vincenzo Brandi**, eletto con Realtà Italia (dovrebbe andare al Contenzioso) e **Angelo Tomasicchio** (eletto con Decaro per Bari) al quale potrebbe andare la delega al Personale. Tra le fila dei *democrat*, **Pietro Petruzzelli** potrebbe ricevere la delega all'Ambiente, mentre **Paola Romano**, la giovane avvocatessa *under 30* è in bilico tra Sviluppo Economico e incarico alle Aziende, anche se la sua designazione è ancora oggetto di polemiche e malumori all'interno del partito.

Stessa solfa

per la nomina di **Silvio Maselli** alla Cultura - il direttore di **Apulia film commission**, di area vendoliana - contestata ufficialmente da Sel, che ha scelto di sostenere **Pierluigi Introna**, primo degli eletti della lista del presidente della Regione. Resta ancora irrisolta la sfida in ambito Pd tra **Rosa**

**Bottalico** (esperta di politiche sociali, eventualmente destinata al Welfare) e **Francesca Contursi** (commercialista destinata a

una delega tecnica).

Nomi a sorpresa potrebbero essere **Fabio Di Fonte** - proveniente dallo staff di Emiliano - e l'assessore uscente **Titti De Simone**.

**ROMA** -Giovedì Decaro sarà nella capitale per incontrare il ministro alla Cultura, **Dario Franceschini**. «Gli chiederò di modificare lo statuto della Fondazione Petruzzelli perché io non intendo fare il presidente della stessa», chiosa.



**SINDACO Antonio Decaro**

## FAVORITI

Brandi, Petruzzelli, Carla Palone, Tomasicchio, Maselli, Paola Romano

## ENTE LIRICO

Decaro a Roma: «Non sarò presidente, dal ministro per cambiare lo statuto»

